

NOVITÀ

*** CORSI DI FORMAZIONI/CONSULENZE RENTRI
*** CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO
*** CAMPAGNA MUD 2024

SICUREZZA

Assistenza alle imprese in merito agli OBBLIGHI previsti per l'inoltro delle comunicazioni alla nuova banca dati informatizzata dell'INAIL - Applicativo CIVA - in particolare in riferimento a:

- Comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato delle verifiche periodiche effettuate su installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;
- la messa in servizio e l'immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;
- il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
- le prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE;
- la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
- la messa in servizio e l'immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
- l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
- le prime verifiche periodiche;
- implementazione del servizio Documenti Sicurezza in Cloud: servizio che permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato;
- comunicazione all'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03).

AMBIENTE

- PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNICO DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD): supporto nella gestione dei rifiuti speciali: classificazione dei rifiuti; tenuta del registro di carico e scarico; denuncia annuale catasto rifiuti.
- Servizio VIDIMAZIONE TELEMATICA DEI FORMULARI per il trasporto rifiuti;
- Gestione della Pagina aziendale sul portale dell'Albo Gestori Ambientali: verifica requisiti / promemoria scadenze normative e avvisi di pagamento/ modifiche, aggiornamenti ed interventi in autonomia relativi ai provvedimenti emessi.
- Tenuta e compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti: consulenza alle aziende nella gestione degli adempimenti connessi alla produzione dei rifiuti speciali mediante formazione del personale interno incaricato, visite periodiche, denunce dei rifiuti, tenuta e compilazione del registro. Supporto in caso di ispezione degli Organismi di vigilanza.
- Supporto nella presentazione della notifica SCIP;
- Campionamenti personali per esposizione a sostanze pericolose.

FORMAZIONE

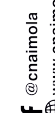
- Servizio di Assistenza Formazione: servizio che consente di ricevere supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestati on-line, su portale cloud dedicato;
- Attivazione piattaforma formativa e-learning;
- Corsi di Formazione su SICUREZZA DEL LAVORO e ALIMENTARISTI e PRIVACY;
- Corsi su richiesta anche presso il cliente.

La formazione è erogata anche su piattaforma di Videoconferenza e per informazioni potete consultare lo staff dell'ufficio Sicurezza, Ambiente e Qualità ai seguenti recapiti:

Email: cnaambiente@cnaimola.it; Telefono: 0542/62982; Cell.: 349/4152507

Sul sito: <http://www.cnaimola.it/i-servizi/cna-sicurezza-ambiente>, nella sezione I NOSTRI CORSI è disponibile il catalogo con l'intera offerta formativa e la scheda di iscrizione per partecipare ai corsi.

Imola
Via Pola, 3 - 0542 632611 Dal Lunedì al Giovedì 8.00-13.00 / 14.00-18.00 Venerdì 8.00-14.00
Castel San Pietro Terme
Via Meucci, 24/c - 051 941779/941978 Dal Lunedì al Giovedì 8.30-12.30 / 14.00-18.00
Venerdì 8.00-14.00
Borgo Tossignano
Via Cavour, 27 - 0542 91042 Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.00-12.00



Osservatorio burocrazia, le 100 proposte CNA per liberare le energie delle piccole imprese.

La CNA ha presentato un pacchetto di 100 proposte di semplificazioni. Una robusta e ampia opera di semplificazione amministrativa e normativa continua a rappresentare una priorità per il Paese, per favorire la competitività, rafforzare la produttività e dare vigore alla crescita.

Le 100 proposte sono contenute nel VI Rapporto dell'Osservatorio CNA Burocrazia, presentato il 28 marzo a Roma, che offre un importante contributo alla politica nella consapevolezza che il processo di semplificazione è un motore che non si deve mai arrestare.

Sono state numerose le semplificazioni realizzate nel corso degli anni ma imprese e cittadini non avvertono il necessario cambio di marcia, la cattiva burocrazia rimane un peso che penalizza e frena il dinamismo delle imprese.

Le 100 semplificazioni contenute nell'Osservatorio non si limitano a segnalare lacci e ostacoli, offrono la soluzione operativa senza pregiudicare le necessarie tutele o abbassare il livello dei controlli puntando a migliorare il rapporto tra imprese e pubblica amministrazione. Molte delle semplificazioni proposte sono accompagnate da un'analisi dell'impatto economico.

Alcune semplificazioni contenute nell'Osservatorio sono di sistema e riguardano l'intera platea imprenditoriale, le altre si concentrano su 29 settori (dal tessile alle costruzioni, dalla meccanica all'oreficeria) che esprimono circa 830mila imprese e 3,6 milioni di lavoratori.

Il Centro studi della CNA ha stimato in modo prudenziale che la messa a terra delle 100 proposte può contribuire a ridurre da 313 a 263 ore l'anno il tempo dedicato alle pratiche burocratiche con un risparmio netto di quasi 1.500 euro a impresa e un taglio da 7 miliardi di costi della burocrazia che pesano oltre 43 miliardi l'anno.

Oltre a ridurre i costi della burocrazia, le 100 proposte della CNA non comportano oneri per le finanze statali, snelliscono il lavoro della Pubblica amministrazione e migliorano l'efficienza del sistema economico. Sono Cambiamenti a costo zero.

La semplificazione amministrativa e normativa è la principale riforma che serve al Paese, alle imprese, ai cittadini e alla stessa pubblica amministrazione. Semplificare significa rendere più trasparente il rapporto tra pubblico e privato.

Vi è un ulteriore aspetto al quale abbiamo pensato nell'elaborazione delle nostre 100 proposte; in Italia, dalle leggi ai regolamenti e perfino alla modulistica, tutto è fatto per le imprese più grandi, e la marea di piccole imprese è costretta a adattarsi, mentre sarebbe più facile e più giusto fare il contrario. Le nostre proposte di semplificazione sono un esercizio di concretezza per sciogliere i nodi che soffocano lo svolgimento quotidiano dell'attività di impresa. Indichiamo il problema, la soluzione e i benefici in termini di costi e tempi.



NEWS *bandi*

1) REGIONE EMILIA ROMAGNA: NUOVO BANDO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Con questo bando la Regione Emilia-Romagna intende sostenere la realizzazione di progetti innovativi finalizzati ad introdurre le più moderne tecnologie digitali nei processi produttivi e organizzativi, nei prodotti e servizi, nelle catene di distribuzione e vendita, nelle relazioni con i diversi attori delle catene del valore e delle filiere di appartenenza e nei sistemi di comunicazione. Possono presentare domanda di contributo, ai sensi del presente bando, le PMI ed i soggetti, gli enti e le organizzazioni iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) delle CCIAA competenti per territorio, che svolgono un'attività economica, ad esclusione dei soggetti pubblici e/o a partecipazione pubblica.

- Le spese agevolabili, sostenibili successivamente alla presentazione della domanda di contributo e fino al 31/03/2026, riguardano:
- L'acquisizione di strumenti, attrezzature, macchinari, hardware, software e servizi erogati nella soluzione cloud computing e SAAS (Software as a Service);
- La realizzazione di piccoli interventi edili, murari e di arredo, strettamente collegati e funzionali all'installazione di strumenti, macchinari e attrezzature.
- L'acquisizione di servizi per la creazione/personalizzazione/customizzazione di software applicativi e siti web
- L'acquisizione di consulenze specialistiche legate all'implementazione dei processi oggetto di intervento.

Le risorse a disposizione delle imprese ammontano ad euro 25.000.000 mentre il contributo è previsto nella misura del 40% delle spese ammissibili, incrementabile del 7% nel caso del ricorrere delle premialità prevista dal bando e per un massimo di € 90.000.

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse dalle ore 10.00 del giorno 15 aprile 2025 alle ore 13.00 del giorno 28 aprile 2025. La Regione procederà alla chiusura anticipata della suddetta finestra temporale al raggiungimento del numero di 500 domande presentate.

2) REGIONE EMILIA ROMAGNA: FONDO ENERGIA, FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La regione ha disposto la riapertura del Fondo ENERGIA, fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, pensato per il sostegno di interventi di green economy a favore di imprese di qualsiasi dimensione e società ESCo (Energy Service Company).

Il Fondo Finanzia le imprese attraverso la concessione di mutui di importo fino a € 1.0000.000 con una durata massima 96 mesi. Il tasso applicato è pari a 0 per il 75% dell'importo ammesso, mentre il restante 25% viene erogato dalle banche convenzionate con la Regione ad un tasso non superiore all'EURIBOR 6 mesi + 4,99% I progetti agevolabili sono quelli volti a:

- efficientamento energetico delle imprese;
- realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
- interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici;/
- interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare.

Il Fondo concede, inoltre, un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, che copre le spese tecniche sostenute per la diagnosi energetica, e/o lo studio di fattibilità, e/o la preparazione del progetto di investimento. L'importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto.

Le domande di ammissione al fondo potranno essere presentate dalle ore 11 del 3 marzo 2025 alle ore 16 del 30 aprile 2025 salvo esaurimento fondi.

3) INCENTIVO NAZIONALE: ENERGIA, DAL MIMIT 320 MILIONI PER AGEVOLARE GLI INVESTIMENTI DELLE PMI PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Il MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) ha predisposto una misura per incentivare gli investimenti delle PMI in sistemi di energia rinnovabile, come solare fotovoltaico e mini eolico, destinati all'autoconsumo.

Le risorse destinate alla misura sono 320 milioni di euro, a valere sull'Investimento 16 della Missione 7 "REPowerEU" del PNRR, di cui il 40% riservato alle micro e piccole imprese.

Le agevolazioni, concesse ai sensi del "Regolamento GBER" e sottoforma di contributo in conto impianti, saranno assegnate nella misura massima del:

- 30% per le medie imprese
- 40% per le micro e piccole imprese
- 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento
- 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto

La domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente in formato elettronico a partire dalle ore 12.00 del giorno 4 aprile 2025 e fino alle ore 12.00 del giorno 5 maggio 2025.

Si tratta di una procedura valutativa a graduatoria per cui le domande verranno valutate sulla base dei criteri stabiliti dal bando a prescindere dall'ordine cronologico di presentazione.

4) INCENTIVO NAZIONALE: MODIFICHE E SEMPLIFICAZIONI ALLA MISURA TRANSIZIONE 5.0

La legge di Bilancio 2025 è intervenuta sul credito d'imposta Transizione 5.0 con una serie di importati modifiche e semplificazioni. Queste le più significative:

- Viene notevolmente semplificata l'operatività della misura nel caso di sostituzione di macchinari obsoleti, identificati come quelli che hanno terminato da oltre 24 mesi il periodo di ammortamento. In questi casi si consente infatti di evitare il calcolo del risparmio energetico conseguito, prevedendo in modo automatico un beneficio del 35%
- È stata ampliata la possibilità di cumulare il piano con altri incentivi anche di fonte comunitaria a condizione di rispettare il principio del c.d. divieto di doppio finanziamento
- Vengono modificati gli scaglioni di operatività del beneficio che passano da tre a due
- Viene modificato lo schema delle maggiorazioni previste per il fotovoltaico, incentivando con una maggiorazione del 30% anche l'acquisto dei pannelli di tipo a). Salgono invece al 40% e al 50% le maggiorazioni già previste per i pannelli di tipo b) e c).

5) INCENTIVO NAZIONALE: MODIFICHE ALLA MISURA TRANSIZIONE 4.0

La legge di bilancio 2025 ha introdotto due significative modifiche alla normativa relativa alla misura Transizione 4.0.

In primo luogo il credito d'imposta per l'acquisto di software, previsto al 10% per il 2025, viene rimosso e non risulta pertanto più operativo.

Inoltre per i beni strumentali materiali viene stabilito un limite di spesa complessivo di 2,2 miliardi. In virtù di tale previsione il credito d'imposta per gli investimenti in beni materiali, teoricamente disponibile fino al 31 dicembre 2025, cesserà di essere fruibile al raggiungimento del limite di spesa previsto su base nazionale.

Il limite di spesa tuttavia non si applica agli investimenti per i quali, alla data di pubblicazione della legge di bilancio (31/12/2024) l'ordine risulti già accettato dal venditore e siano stati versati acconti pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

6) INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). RIFINANZIAMENTO DELLA MISURA

La legge di bilancio 2025 ha rifinanziato l'incentivo "Nuova Sabatini" con 1,7 miliardi di euro per il periodo 2025-2029. Il rifinanziamento consente di assicurare continuità alle misure di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese. Ricordiamo che la misura persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo. Dal 1° gennaio 2023 è inoltre operativa la Nuova Sabatini Green per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale con idonea certificazione ambientale di prodotto. Tale misura va ad affiancare i contributi in essere per gli investimenti in tecnologie 4.0 e per gli investimenti "ordinari". Dal 1° ottobre 2024 è operativo anche lo strumento Capitalizzazione destinato a PMI costituite in forma societaria impegnate in processi di capitalizzazione e che realizzano un programma di investimento. Resta confermata la possibilità di ottenere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro. Si riporta un riepilogo delle risorse ancora disponibili sulla misura:

Disponibilità contributo Risorse disponibili sulla misura *"Beni strumentali - Nuova*

1.665.542.021,63 euro

Nuova Sabatini

78.368.571,81 euro

Nuova Sabatini Capitalizzazione

7) INCENTIVO NAZIONALE: RIAPERTURA BANDO ISI INAIL PER INVESTIMENTI IN SICUREZZA

Con il nuovo bando l'Inail mette a disposizione delle imprese che vogliono investire in sicurezza 600 milioni di euro di incentivi a fondo perduto, ripartiti su base regionale ed assegnati fino a esaurimento delle risorse secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. I fondi messi a disposizione attraverso il bando ISI INAIL 2024 sono suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati:

- Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici (di cui all'allegato 1.1 del bando) - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui all'allegato 1.2 del bando) - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici (di cui all'allegato 2 del bando) - Asse di finanziamento 2;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (di cui all'allegato 3 del bando) – Asse di finanziamento 3;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori Ateco 2007 individuati dal bando - Asse di finanziamento 4;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (di cui all'allegato 5 del bando) - Asse di finanziamento 5.

Il contributo è previsto nella misura del 65% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 130.000.

La procedura informatica per la compilazione delle domande di accesso al beneficio sarà disponibile da 14 aprile al 30 maggio 2025. Dopo tale data sarà comunicata la tempistica per la procedura di prenotazione delle risorse (click day)

8) INCENTIVO NAZIONALE: SIMEST RIFINANZIAMENTO DEGLI STRUMENTI AGEVOLATI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La legge di bilancio 2025 ha rifinanziato gli incentivi per l'internazionalizzazione gestiti da SIMEST, tramite il Fondo 394 per il supporto degli investimenti esteri delle imprese italiane.

Il fondo mette a disposizione finanziamenti a tassi agevolati fino allo 0,445 % (tasso attualmente in vigore), cui si può aggiungere una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 10%.

E' possibile presentare domanda di agevolazione su una o più delle seguenti linee di intervento:

- Transizione Digitale o Ecologica
- Inserimento Mercati esteri
- Certificazioni e Consulenze per progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica
- Fiere ed Eventi internazionali
- E-commerce per le imprese che intendano sviluppare il proprio commercio elettronico in Paesi esteri
- Temporary Manager per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica
- Sono state inoltre create nuove linee di intervento:
- Sezione Crescita: Destinata all'acquisizione di quote minoritarie nel capitale di rischio di PMI e medie imprese, anche in Italia, nonché alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.
- Sezione Investimenti Infrastrutture: Supporta la partecipazione di imprese italiane in progetti infrastrutturali strategici all'estero, attraverso acquisizioni di quote di capitale di società estere o la sottoscrizione di strumenti finanziari.
- Sezione Venture Capital e Investimenti Partecipativi: . Questa linea è dedicata al supporto di operazioni di acquisizione di capitale di rischio, con particolare attenzione all'innovazione e alle startup.
- Linea America Latina. Questa linea ha l'obiettivo di agevolare gli investimenti delle imprese italiane in America Centrale e Meridionale.
- Linea Africa. Questa linea ha l'obiettivo di agevolare i piani di investimento in Africa.

Le domande di accesso ai finanziamenti sono presentabili tramite il portale Simest fino ad esaurimento delle risorse disponibili.